

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 maggio 2021 n. 254

**L. n. 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018: approvazione modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica (cinghiale) alle colture agrarie e da fauna protetta (lupo) al patrimonio zootecnico.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
GESTIONE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, art. 32 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Lg. n. 159/1992
- la L.R. n. 59/2017
- la L.R. n. 28/2018
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara.
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 13 del 29.04.2021 con la quale sono stati prorogati in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 fino alla data del 30 giugno 2021, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi già in proroga al 30 aprile 2021, e tutti gli altri incarichi, ancorché conferiti ad interim, in scadenza entro la predetta data;
- la DDS n. 13 del 29.04.2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato prorogato al 31/06/2021 l'incarico di dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità al dott. Benvenuto Cerchiara;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21/07/2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche", dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

- la L. n. 157/92 e successive regolamentazioni regionali intervenute con le LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018, prevedono la possibilità di ristorare i danni provocati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico istituendo

all'uopo un apposito fondo finanziato con i proventi dei tributi versati per l'attività venatoria, concessioni e autorizzazioni di cui alla L.R. 59/2017 art. 52, come ribadito agli artt. 8 e 11 della L.R. n.28/2018;

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica ed in particolare l'allegato IV, inserisce il lupo (*Canis lupus*) tra le specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa; pertanto, non sono consentite azioni di contenimento o cattura, e i danni procurati al patrimonio zootecnico dagli esemplari di detta specie devono essere indennizzati;
- la DGR n. 803/2015 e successiva DGR n. 1293/2015, ha disciplinato le condizioni, la misura e le modalità di ottenimento degli indennizzi per danni da lupo, ai sensi della disciplina sugli Aiuti di Stato in regime *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1408/2013, come modificato e integrato dal Regolamento UE n. 316/2019 che ha, tra l'altro, disposto un valore massimo concedibile pari ad € 25.000,00 per azienda nel triennio di riferimento.

#### **Considerato che :**

- la modulistica attualmente in uso, approvata con determinazione n° 182 del 10/06/2019 "*Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Canis lupus - Lupo) al patrimonio zootecnico*", richiede una completa revisione al fine di disporre di uno strumento operativo immediato che, da un lato agevoli l'utenza nella dettagliata formulazione della richieste di danno, dall'altro, sia di supporto all'ufficio preposto nell'accelerare l'iter procedurale e lo svolgimento delle operazioni di controllo in loco, nell'ottica di una maggiore efficienza amministrativa;
- a garanzia dell'uniformità di applicazione, sull'intero territorio regionale, dei criteri per il riconoscimento degli indennizzi da fauna selvatica (cinghiale) e da specie protetta (lupo), la modulistica dovrà essere fruibile e quindi resa accessibile mediante pubblicazione on line sul portale regionale dedicato.

#### **Tanto premesso, si propone di:**

- revocare la determinazione n° 182 del 10/06/2019 "*Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (Canis lupus - Lupo) al patrimonio zootecnico*";
- approvare e adottare nuovi modelli ai fini delle richieste di indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica e da specie protetta (lupo) sull'intero territorio regionale come di seguito dettagliati:
  - **Allegato A): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018-** (parte integrante del presente provvedimento);
  - **Allegato B): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta (LUPO) agli allevamenti zootecnici della Regione Puglia ai sensi della L. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018** (parte integrante del presente provvedimento)
- stabilire che gli allegati A) e B) siano pubblicati nel BURP e nel portale regionale dedicato <http://foreste.regione.puglia.it>.

### **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente*

atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

\*\*\*\*\*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. "Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche"**

dott.ssa Serafina Scaramuzzi

**Il Dirigente del Servizio**

dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dei proponenti istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- di condividere le premesse del presente atto, qui integralmente riportate, e per gli effetti:
- di revocare la determinazione n° 182 del 10/06/2019 "Approvazione nuova modulistica per il riconoscimento danni causati da fauna selvatica alle colture agrarie e da fauna protetta (*Canis lupus* - Lupo) al patrimonio zootecnico";
- di approvare e adottare nuovi modelli ai fini delle richieste di indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica e da specie protetta (lupo) sull'intero territorio regionale come di seguito dettagliati:
  - **Allegato A): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018-** (parte integrante del presente provvedimento);
  - **Allegato B): Domanda di contributo per indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta (LUPO) agli allevamenti zootecnici della Regione Puglia ai sensi della L. 157/92 e LL.RR. nn. 59/2017 e 28/2018** (parte integrante del presente provvedimento)
- di stabilire che gli allegati A) e B) siano pubblicati nel BURP e nel portale regionale dedicato <http://foreste.regione.puglia.it>.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e da n. 9 facciate riferiti agli allegati A e B per un totale di n. 13 facciate, firmate digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è immediatamente esecutivo;

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO\_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali <http://foreste.regione.puglia.it>;
- sarà trasmesso in copia al Direttore di Dipartimento e all'Assessore all'Agricoltura- Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste.

**Il Dirigente della Sezione**  
**dott. Domenico Campanile**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**  
**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

Allegato A)

Da inviare **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC** al seguente indirizzo:  
[protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia)

<p>Marca da bollo da € 16,00</p>
----------------------------------

REGIONE PUGLIA  
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
 Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali  
 Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità  
 Lungomare N. Sauro nn. 45/47  
 -70121 - Bari

**Oggetto: domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica (cinghiale) alle produzioni agricole ricadenti nelle Aree Protette della Regione Puglia ai sensi della Lg. n. 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018.**

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		IL	PROV.
IN PROPRIO O IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA':					
INDIRIZZO SEDE LEGALE:					
RESIDENTE NEL COMUNE DI		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA			
DOCUMENTO IDENTITA':		RILASCIATO DA			
N°		IN DATA			
IN QUALITA' DI :		SPECE ANIMALE CAUSA DEL DANNO			
<input type="checkbox"/> PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO <input type="checkbox"/> CONDUTTORE/ AFFITTUARIO <input type="checkbox"/> ALTRO _____					



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**DATI DELL'AZIENDA AGRICOLA**

FONDO RUSTICO IN AGRO DI	FOGLIO	PARTICELLE
SUPERFICIE DANNEGGIATA HA	COLTURA DANNEGGIATA	
PRODUZIONE MEDIA (q/ha)	ENTITA' DEL DANNO ( q/n.piante)	

**LOCALIZZAZIONE DEL FONDO DANNEGGIATO:**

- ZONA DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA \_\_\_\_\_
- OASI \_\_\_\_\_
- PARCO REGIONALE \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 200 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di avere subito danni causati dalla fauna selvatica alle seguenti produzioni agricole:
- il danno si è verificato il/i giorno/i \_\_\_\_\_
- il danno è stato arrecato da \_\_\_\_\_ (riportare la specie);
- di essere coltivatore diretto;
- di essere imprenditore agricolo professionale ai sensi del D.Lgs 99/2004;
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile (art. 1);
- di essere munito di Partita IVA attiva;
- di avere/o non ricevuto nei tre anni precedenti contributi per interventi di protezione delle colture agrarie dai danni da selvaggina (L.R. 28/2018 art. 2 ) per € \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_ ;
- di essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica alle colture, specificando in caso affermativa gli estremi della polizza \_\_\_\_\_
- di non essere dotato di copertura assicurativa per danni da fauna selvatica alle colture;
- che l'eventuale pagamento della somma dovuta sia effettuato secondo le seguenti modalità:  
a mezzo bonifico bancario/postale sul c/c intestato a : \_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

aperto presso l'Istituto \_\_\_\_\_

Codice Iban:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo, qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione o, previa delega, agli organismi da essa individuati, entro OTTO GIORNI dalla scoperta da parte del danneggiato, a mezzo email all'indirizzo : [g.pistillo@regione.puglia.it](mailto:g.pistillo@regione.puglia.it)**

Data della scoperta del danno

\_\_\_\_\_

Data di avvenuta comunicazione alla Regione Puglia  
(allegare copia di avvenuta comunicazione)

\_\_\_\_\_

**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:**

- Copia Fascicolo Aziendale debitamente validato per le colture oggetto del danno;
- Relazione tecnica asseverata, redatta da tecnico abilitato, completa di documentazione fotografica, visure catastali e mappa delle particelle interessate al danno;
- Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis";
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- Ogni altra certificazione o documentazione che il richiedente ritenga utile ai fini dell'attestazione e della valutazione del danno.

**L'Ufficio si riserva di effettuare sopralluoghi entro 15 giorni dalla presentazione della domanda.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**  
**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019**

**Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

**PRESO ATTO**

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 25.000,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):
  - non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**  
**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE**

*ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:*

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile )

**Si allega copia documento di identità in corso di validità.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**Allegato B)**

Da inviare **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC** al seguente indirizzo:  
[protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia)

<p>Marca da bollo da € 16,00</p>
----------------------------------

**REGIONE PUGLIA**  
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**  
 Sezione Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali  
 Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità  
 Lungomare N. Sauro nn. 45/47  
 -70121 - Bari

**Oggetto: domanda di contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica protetta specie "LUPO" agli allevamenti zootecnici sul territorio della Regione Puglia ai sensi della Legge 157/92, L.R. n. 59/2017 e L.R. n. 28/2018.**

IL /LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	II
RESIDENTE NEL COMUNE DI <input type="checkbox"/>		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
DOCUMENTO IDENTITA'		N°			
RILASCIATO DA		IN DATA			
IN QUALITA' DI : <input type="checkbox"/> PROPRIETARIO / COMPROPRIETARIO <input type="checkbox"/> CONDUTTORE <input type="checkbox"/> TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo, qualsiasi danno deve essere comunicato alla Regione o, previa delega, agli organismi da essa individuati, entro OTTO GIORNI dalla scoperta da parte del danneggiato, a mezzo email all'indirizzo: [m.zullo@regione.puglia.it](mailto:m.zullo@regione.puglia.it)

Data della scoperta del danno \_\_\_\_\_

Data di avvenuta comunicazione alla regione Puglia  
(allegare copia di avvenuta comunicazione) \_\_\_\_\_

**Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:**

- Verbale di accertamento della predazione rilasciato dal medico veterinario dall' Asl di competenza;
- Denuncia di iscrizione ASL del bestiame ucciso ( il bestiame deve risultare iscritto tre mesi prima della data in cui è avvenuto il danno);
- Fotocopia del registro aziendale di stalla , movimentazione bestiame / carico e scarico regolarmente vidimato dalla competente ASL;
- Fattura smaltimento carcassa.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis";
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- In caso di allevamento allo stato brado allegare pagamento della fida di pascolo;

**Per gli equidi:**

- l'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere presentata copia del passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono anche essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all'anagrafe equina.
- copia denuncia di morte inoltrata all'Associazione Regionale Allevatori Puglia;

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE AI FINI DELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DEI DANNI**

- certificato di iscrizione al Libro genealogico di razza obbligatorio per i capi dichiarati iscritti a Libro genealogico/di razza;
- ricevuta versamento ticket ASL per intervento veterinario;
- fattura/scontrino acquisto farmaci e spese veterinarie (in caso di animali feriti );
- valutazione ARA ( Associazione Regionale Allevatori) Puglia del valore dei capi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019**

**Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi relativa richiesta di indennizzo danni,

**PRESO ATTO**

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 25.000,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):
  - non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 25.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

**DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE**

**ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:**

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

**Si allega copia documento di identità personale in corso di validità.**